



Ancona, _____

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo **tramite PEC/PEO**
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

M **Comune di ACQUASANTA TERME (AP)**
PEC: comune.acquasantaterme@anutel.it

E pc **Sig.ra Ferranti Adele**
c/o geom. Alesio Caucci
PEC: alesio.caucci@geopec.it

**Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale** c/o Segretariato Regionale del
MiBACT per le Marche
Via Birarelli n. 39 - 60121 ANCONA
PEO: sr-mar.corepacu@beniculturali.it

Risposta al foglio del 16/03/2020 n. 04125

Prot. Sabap del 16/03/2020 n. 05452

OGGETTO: ACQUASANTA TERME (AP) – immobile in via Salaria e Corso G. Schiavi n. 65

Catastalmente distinto al N.C.U.E. al Foglio n. 59 particella 63

Richiesta di autorizzazione paesaggistica semplificata per opere di ripristino con miglioramento sismico su edificio ad uso residenziale e negozi, nel Comune di Acquasanta Terme

Quadro normativo di riferimento: norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del D.M. 14/06/1971 e art. 142 comma 1 lettera c)

Parere autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio e D.P.R. 31/2017.

Vs Rif.: Pratica edilizia n. 112/2020

Trasmissione parere.

Richiedente: Ferranti Adele

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi

In riscontro alla richiesta pervenuta il 16/03/2020 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 16/03/2020 al n. 05452, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Terza – Beni paesaggistici, ed in particolare l'art. 146;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta;

Premesso che l'intervento proposto si sostanzia sinteticamente in: *riparazione del danno e miglioramento sismico di un edificio (uso residenziale e terziario) ubicato nel capoluogo di Acquasanta Terme con un prospetto lungo la via Salaria, l'altro verso il corso G. Schiavi nel pieno centro storico, esternamente si presenta già intonacato. Sono previsti interventi di sostituzione dei solai compreso quello di copertura, e il rinforzo delle pareti esterne con intonaco armato;*

Considerato che l'area, su cui insiste l'opera prevista è in zona centro storico su terrazzamento;

Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto, ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. giustamente il D.M. del 14/06/1971 nel suo enunciato contiene le seguenti motivazioni a sostegno della tutela: *"...il territorio del Comune di Acquasanta Terme ha notevole interesse pubblico per il rilevante valore paesaggistico costituito dalla suggestiva Vallata del Tronto dai Monti di Macera della Morte, Monte Calvo, Monte Cerasa ed altri - determina un insieme di quadri naturali di particolare bellezza comprendenti numerosi centri storici e pubblicamente godibili dalle strade che attraversano la località..";*

Data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica;

Considerato che, allegata alla predetta documentazione, la relazione redatta dal Responsabile di codesta Amministrazione



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it

contiene l'espletamento della verifica di conformità del progetto in esame con le finalità del provvedimento di dichiarazione dell'interesse pubblico e con quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.) e se ne propone il parere favorevole con prescrizioni;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza,

ESPRIME

ai sensi di quanto disposto dall'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., parere favorevole in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate per tipologia, forma e dimensione e materiali garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato e non viene alterato il contesto paesistico ambientale. Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive:

- *Nel rifacimento del tetto il manto di copertura dovrà essere in coppi di recupero, con eventualmente sottocoppo nuovo;*
- *le nuove gronde e pluviali siano previste in rame;*
- *In alternativa agli abbaini vengano previste finestre tipo velux nel piano della falda con infisso in colore che si mimetizza con il tetto;*
- *i cavi e le strutture metalliche della linea vita anticaduta dal tetto dovranno essere dissimulate nelle opere di copertura;*
- *dopo il consolidamento delle pareti esterne il nuovo intonaco dovrà seguire l'andamento dei muri, e risultare possibilmente almeno un centimetro arretrato rispetto alle cornici che riquadrano le aperture delle finestre nei prospetti, in maniera tale che non risultino incassate come ora nel prospetto verso la via Salaria;*
- *i nuovi infissi e oscuramenti dovranno essere in legno o similari;*
- *Si accoglie la proposta del colore RAL 1015 per la tinteggiatura delle facciate, lo stesso dovrà essere impiegato anche per l'edificio confinante;*
- *la zoccolatura in travertino potrà essere riproposta per la fascia basamentale dell'edificio con la finitura di tipo non levigata, si eviti la marcatura delle angolate con lastre di travertino;*

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 146, comma 11 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

Restano salve, comunque, le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico - edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Marta Mazza

RB/

08/04/2020



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it